

Curriculum professionale del Dr Maurizio Busacca

Il Dr Maurizio Busacca è nato il 10/11/1956.

Attualmente svolge l'incarico di Centro di Riferimento Specialistico di Radiologia a supporto dell'Attività di Ricerca dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Si è laureato presso l'Università di Messina il 31/10/1983 con 110/110, lode e diritto alla pubblicazione della tesi.

Si è specializzato in Neurofisiopatologia il 7/10/1986, presso l'Università di Messina con 50/50 e lode, discutendo la tesi "Recenti tecniche di indagine nella diagnosi della sclerosi multipla".

Si è specializzato in Radiologia il 22/10/1990 con 62/70, presso l'Università di Bologna, discutendo la tesi "La Risonanza Magnetica nello studio della cervico-artrosi e della patologia discale del rachide cervicale".

Ha conseguito il 6 luglio 1985 il diploma del "I° Corso di Perfezionamento in Risonanza Magnetica Nucleare applicata alle Scienze Mediche e Biologiche", organizzato dall'Università di Urbino e svoltosi tra gennaio 1984 e luglio 1985 presso la sede distaccata sita all'Istituto Neurotraumatologico Italiano di Grottaferrata (Roma), ove si trovava la prima Risonanza Magnetica installata in Italia.

Tra il novembre 1986 e il novembre 1990 e successivamente tra il 1994 ed il 2000, ha prestato servizio, con rapporto libero-professionale, presso il Centro Diagnostico Città di Bologna, sito presso la Casa di Cura Villa Maria di Bologna.

Tra l'8/11/1988 e il 31/01/1989 ha prestato servizio a tempo determinato presso il Servizio di Neuroradiologia dell'ospedale Bellaria di Bologna, concluso per cessato incarico.

Tra il 15 ottobre 1990 e l'1 aprile 1991 ha lavorato per un incarico di radiologo a tempo determinato, presso l'Ospedale di Imola (BO), interrotto per dimissioni volontarie, avendo vinto un concorso a tempo indeterminato presso la Radiologia, dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, ove lavora dal 2 aprile 1991 a tutt'oggi.

Tra il 2000 ed il 2004, è stato consulente della diagnostica per immagini in ambito Muscolo-Scheletrico presso l'Ospedale Cervesi-San Raffaele di Cattolica diretto dall'IRCS San Raffaele di Milano.

Nel 2003 è stato nominato membro della commissione IOR di aggiudicazione della RM da 1,5 Tesla.

Nel 2004 gli è stato conferito l'incarico di responsabile di Struttura Semplice di Risonanza Magnetica dello IOR. Ruolo svolto fino al 2008, quando gli è stato conferito il più alto incarico, di Coordinatore di Centro di Riferimento Specialistico di Risonanza Magnetica nella medicina rigenerativa e nella patologia oncologica del sistema muscolo-scheletrico, superando positivamente tutte le verifiche relative a tali incarichi.

Nell'aprile 2019 la Direzione Generale dello IOR, gli ha conferito l'incarico di Coordinatore di Centro di Riferimento Specialistico di Radiologia a supporto dell'Attività di Ricerca, afferente direttamente alla Direzione Scientifica.

Tra il 2008 ed il 2017 è stato membro del dipartimento Patologie Ortopediche-Traumatologiche Specialistiche dello IOR e dal 2017 a tutt'oggi fa parte del comitato di dipartimento Patologie Ortopediche-Traumatologiche Complesse dello IOR.

Si è iniziato ad occupare di diagnostica per immagini, dapprima solo a indirizzo neuroradiologico e successivamente anche degli altri apparati ed in particolare di quello muscolo-scheletrico, sin dalla scuola di specializzazione in Neurofisiopatologia, frequentando il Servizio di Neuroradiologia dell'Università di Messina, diretto dal Prof. Marcello Longo.

Dopo avere svolto il corso semestrale in RM organizzato dall'Università di Urbino ed essere entrato nella scuola di specialità in Radiodiagnostica, si è trasferito a Bologna, dove grazie al rapporto libero-professionale instaurato con la Casa di Cura Villa Maria, presso la quale era in funzione una delle prime apparecchiature RM installate in Italia, per diversi anni l'unica in Emilia Romagna, è diventato uno fra i primi radiologi della regione a effettuare e refertare esami di Risonanza Magnetica di Neuroradiologia e dell'apparato Muscolo-Scheletrico, di soggetti privati e convenzionati e di pazienti inviati da tutti gli Ospedali della regione Emilia Romagna e da altri di regioni limitrofe, tra le quali Veneto, Marche, Toscana ed Umbria, allora prive di RM e convenzionati con il Centro Diagnostico di Villa Maria.

Il lavoro svolto presso Villa Maria gli ha consentito di crearsi un bagaglio di esperienze agli albori di tale metodica, che per anni è stato quasi unico nella nostra regione, sia per i volumi prestazionali che per le qualità innovative di della Risonanza Magnetica, acquisendo, anche grazie ai precedenti studi, le competenze diagnostiche e tecnico-strumentali, necessarie per mettere a punto i vari protocolli di studio in ambito Neuroradiologico e Muscolo-Scheletrico. Attività che ha poi proseguito in tutte le strutture pubbliche e private in cui ha lavorato : Ospedale Bellaria, Ospedale di Imola, Policlinico Sant'Orsola Malpighi (ove ha eseguito in convenzione tutti gli esami RM dello IOR tra il 1991 ed il 2004), Casa di Cura Villa Toniolo, Villalba Hospital e Ospedale Cervesi- San Raffaele di Cattolica (RN), con esecuzione e refertazione di diverse decine di migliaia di risonanze magnetiche muscolo-scheletriche.

Dal 2004, anno di installazione della prima Risonanza Magnetica presso lo IOR, ha organizzato la programmazione, le modalità di esecuzione e di consegna degli elaborati iconografici su CD allegato al referto dell'esame, della sala diagnostica RM da 1,5 Tesla presso il nostro istituto; coordinando il personale medico, paramedico ed amministrativo ed intrattenendo sempre con tutto il personale rapporti basati sul rispetto e sulla collaborazione, consentendo, anche grazie alla sua allora ventennale esperienza, di portare circa un mese dopo la fine dei lavori di Installazione della RM "a regime" l'attività quotidiana della sala diagnostica (con 24 esami al giorno) in un ambiente sereno ed estremamente produttivo.

Ha inoltre partecipato come docente a diversi corsi per la sicurezza in RM, rivolti al personale medico, paramedico, amministrativo e dei servizi dello IOR.

Tutti i protocolli di studio della RM eseguiti allo IOR sono stati da lui stabiliti e messi a punto, in stretta collaborazione con il personale medico e tecnico dello IOR, sia per l'attività assistenziale, compreso quelli per le patologie oncologiche muscolo-scheletriche e quelli ad impatto un po' più complesso, effettuati previa introduzione di mezzo di contrasto nelle articolazioni (ArtroRM), sia per l'attività di ricerca. Da allora ha seguito numerose ricerche cliniche spontanee, finalizzate e sponsorizzate, contribuendo così a far divenire lo IOR un punto di riferimento dell'Imaging

Diagnostico in Ortopedia, in particolare nella medicina rigenerativa e nelle neoplasie dell'osso e delle parti molli, con migliaia di pazienti provenienti da tutta Italia esaminati ogni anno presso la diagnostica RM dello IOR.

Fra i diversi studi sponsorizzati a maggiore valenza si segnalano : 1) un Follow-Up di valutazione mediante RM di impianti di scaffold osteocondrali nelle condropatie del ginocchio, giunto ormai a 12 anni di valutazione; 2) uno studio multicentrico internazionale di valutazione degli stessi scaffold vs microfratture, effettuato tra il 2012 ed il 2015, per il quale ha messo a punto uno specifico protocollo di studio valido per i 9 centri ortopedici d'eccellenza partecipanti allo studio (siti in Austria, Belgio, Germania, 2 in Italia, Norvegia, Polonia, Svizzera e Sudafrica) e valutando le circa 400 RM eseguite secondo tale protocollo nelle strutture selezionate, con RM da 1,5 e 3 Tesla.

Oltre alla attività in RM, ha comunque effettuato presso lo IOR migliaia di esami RX e TC, quasi esclusivamente di pertinenza muscolo-scheletrica, come si può evincere dalla casistica delle indagini eseguite e refertate, vidimata dalla direzione Sanitaria e dal Direttore del Dipartimento a cui afferisce, presente nella documentazione allegata.

Nel 2013 ha ottenuto l'abilitazione quale Radiologist System Operator per il sistema Exablate Focused Ultrasound System (FUS), coordinando nel 2014 l'attività di tale procedura terapeutica innovativa. Sotto il suo coordinamento sono state eseguite nel 2014, 54 procedure terapeutiche FUS sotto guida RM, in buona parte effettuate da lui stesso, per la cura con ultrasuoni focalizzati di neoplasie benigne o a bassa malignità delle ossa (qualcuna anche per le parti molli) e per quella palliativa di secondarismi ossei.

Tra il 2013 ed il 2014 è stato membro della commissione di aggiudicazione della RM IOR da 3,0 Tesla.

Da aprile 2019, ovvero da quando gli è stato affidato il nuovo incarico di CCRS di supporto radiologico per l'attività di ricerca, sta seguendo otto diverse ricerche, utilizzando la Risonanza Magnetica da 3 Tesla e in alcuni casi anche la TC Dual Energy dello IOR e 2 ricerche con una TC "Cone-Beam" per la valutazione in ortostatismo del ginocchio.

Sta attualmente partecipando inoltre alla progettazione e alla stesura di altri 6-7 studi tra trials clinici e ricerche ministeriali finalizzate, in attesa di presentazione e/o approvazione al comitato etico metropolitano.

Da un punto di vista gestionale ha partecipato, dapprima in qualità di Modulo Organizzativo e successivamente con quella di Coordinatore di Centro di Riferimento Specialistico, a numerosi budget del servizio di radiologia e praticamente a tutte le riunioni aziendali ed interaziendali riguardanti l'organizzazione della diagnostica RM da 1,5 Tesla, facendo parte della commissione metropolitana per la diagnostica RM, costituita dall'Azienda Sanitaria di Bologna tra il 2007 ed il 2008, collaborando alla stesura del relativo documento conclusivo : "L'utilizzo della diagnostica RM nel territorio bolognese".

Nel 2008 ha fatto parte della commissione IOR del primo "Bengio" o "Benchmarking gestionale in Ortopedia", organizzato per la prima volta in Italia dallo IOR insieme all'Ospedale Galeazzi di Milano e al CTO di Torino, al fine di comparare l'attività TC ed RM di queste strutture.

Dopo la specializzazione in Radiologia è divenuto membro delle maggiori società scientifiche di radiologia, Nazionale (SIRM), Europea (ESR) e del Nord America (RSNA) partecipando come

relatore, moderatore e docente a numerosi corsi e congressi di Radiologia ed Ortopedia nazionali ed internazionali, fra i quali si sottolineano quello biennale della SIRM, gli incontri della sezione Muscolo-Scheletrica della SIRM e quello annuale dell' ESR, che si tiene in modo permanente a Vienna .

Dal 1994 ha pubblicato 35 articoli su riviste nazionali ed internazionali ed oggi ha un HI di 17 e 1039 citazioni secondo "Scopus".

Dal 2015 è redattore della rubrica di Imaging sulla rivista e-letter "Sigascot Highlights" edito dalla Società Italiana di Artroscopia.

Da circa 20 anni è consulente regionale di radiologia per i maggiori gruppi assicurativi italiani ed è stato CTU per i tribunali di Bologna, Rimini ed Udine.

Per quanto attiene alla didattica, ha tenuto lezioni agli specializzandi di Ortopedia, a medici di diverse specialità in varie edizioni di Master della Spalla, organizzati dall' Alma Mater di Bologna e da UNIRI presso lo IOR.

Ha fatto da "tutor" a molti medici della scuola di specializzazione di radiologia di Bologna e a frequentatori dello IOR di diverse nazionalità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci che tutto quanto sopra riportato corrisponde al vero.

Bologna 19 dicembre 2019.